Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato II

Tomagan

Revisione 27-gen-2015 **Versione** 2 **N. prodotto** HRB00952-39
data di pubblicazione 28-gen-2015 H-0031-37960-RAII / 37960

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Tomagan

Sinonimi	Fluizol, Tomahawk
Sostanza/miscela pura	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato	Erbicida
Usi sconsigliati	nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore	ADAMA Italia S.r.l. Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo) Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email	adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente	tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano) Emergency transport: • tel (24h) centro CNIT 0382- 525005; • fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1 - (H304)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H335) ; -(H336)

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H400)
Pericoloso per l'Ambiente Acquatico - Pericolo Cronico	Categoria 1 - (H410)
Liquidi infiammabili:	Categoria 3 - (H226)

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC
Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

R10 - Xi;R36/37/38 - R43 - Xn;R65 - R67 - N;R51/53

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H315 - Provoca irritazione cutanea H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea H319 - Provoca grave irritazione oculare H335 - Può irritare le vie respiratorie H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H226 - Liquido e vapori infiammabili
Consigli di prudenza	P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P280 - Indossare guanti protettivi e protezioni per gli occhi/il viso P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P331 - NON provocare il vomito P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente
Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
Aggiunta di frasi per PPP	SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

2.3. Altri pericoli
nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Fluroxypyr-meptyl	29.7	81406-37-3	279-752-9	607-272-00-5	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	N; R50-53	M=1 M=1	-
Hydrocarbons, C9, aromatics	>60 - <70	N/A	918-668-5	-	Flam. Liq. 3 (H226) Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H335) STOT SE 3 (H336) (EUH066) Aquatic Chronic 2 (H411)	F; R10 Xn; R65 Xi; R37 R67 R66 N; R51/53		-
Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts	< 5	68953-96-8	273-234-6	-	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 2 (H411)	Xi; R38/41 N - R51/53		01-2119964467-24
Hexan-1-ol	< 5	111-27-3	203-852-3	603-059-00-6	Flam. Liq. 3 (H226) Acute Tox. 4 (H302) Eye Irrit. 2 (H319) STOT SE 3 (H336)	Xn; R22 Xi; R36 R10		01-2119487967-12
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	< 1	N/A	918-811-1	-	Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H336) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)	Xn;R65, R66, R67, N;R51/53		01-2119463583-34

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16
Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica
In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione
Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.

Contatto con la pelle
Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.

Contatto con gli occhi
Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Ingestione
NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. È necessaria una consultazione medica immediata. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.

Autoprotezione del primo soccorritore
Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Cfr. inoltre la sezione 11

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei
Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei
nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali
Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare solo con un'adeguata ventilazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Per chi interviene direttamente
Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica
Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre informazioni
Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura
Utilizzare solo con un'adeguata ventilazione. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Tutte le apparecchiature utilizzate per la movimentazione del prodotto devono essere collegate a terra. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento
Tenere chiuso e in un luogo fresco e asciutto. Conservare in prodotti debitamente etichettati. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)
Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Hexan-1-ol 111-27-3					TWA: 50 ppm TWA: 210 mg/m^3

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) nessuna informazione disponibile

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

Dispositivi di protezione individuale
Protezione per occhi/viso Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione del corpo Calzature antistatiche, Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma, Guanti in plastica o gomma, Indumenti di protezione adeguati, Grembiuli.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

Controlli dell'esposizione ambientale Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Valori	Metodo	Note
Aspetto				
Stato fisico	:	liquido		
Colore	:	marrone		

Odore	:	aromatico		
Soglia di percezione dell'odore	:	nessun dato disponibile		
pH	:	5.3	CIPAC MT 75.2	soluzione (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento °C	:	----		Non applicabile
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	:	----		nessun dato disponibile
Punto di Infiammabilità °C	:	55	CIPAC MT 12	CC (closed cup, vaso chiuso)
Velocità di Evaporazione	:	Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	:	Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	:	nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	:	----		Non applicabile
Densità del Vapore	:	nessun dato disponibile		
Densità relativa	:	0.9698		20 °C
Solubilità mg/l	:	----		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:			Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	:	442	EEC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	:	----		
Viscosità cinematica mm2/s 40 °C	:	2.96	ASTM D455	20 °C
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo	EEC A.14	
Proprietà ossidanti	:	nessun dato disponibile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	:			
Tensione superficiale mN/m	:	27	EEC A.5	25 °C

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

polimerizzazione pericolosa
Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille. Estremi di temperatura e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibile con acidi e basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

		Valori	Specie	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	:	> 2000-3500	Ratti		maschio
LD50 dermale mg/kg	:	> 5000	Ratti		
Inalazione LC50 mg/l/4h	:	----			nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione della pelle : Grave irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare : Moderatamente irritante per gli occhi

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea : Sensibilizzante cutaneo — Porcellino d'India

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : Non classificato

cancerogenicità .
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione .
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : Non disponibile

STOT - esposizione ripetuta
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : Non disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

Tossicità acuta		Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/l	:	8.5	Rainbow trout	OECD 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	:	6.2	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	:	> 40, 0.684	Pseudokirchneriella subcapitata Navicula sp.	OECD 201	
Altre piante CE50 mg/l	:	----			nessun dato disponibile

Tossicità terrestre
Uccelli LD50 orale mg/kg
Denominazione chimica
Fluroxypyr-meptyl : > 2000 — Colino della Virginia

Api LD50 orale µg/bee
Denominazione chimica

Fluroxypyr-meptyl	:	> 100

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica	**Valori**	**Metodo**	**Note**
Acqua DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Fluroxypyr-meptyl	: 38.1		
Suolo DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Fluroxypyr-meptyl	: 1		
Biodegradazione			
Denominazione chimica			
Fluroxypyr-meptyl	: nessun dato disponibile		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	**Valori**	**Metodo**	**Note**
Denominazione chimica			
Fluroxypyr-meptyl	: 5.04		pH 7
Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Fluroxypyr-meptyl	: 26		

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	**Valori**	**Metodo**	**Note**
Denominazione chimica			
Fluroxypyr-meptyl	: 19550		Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU	1993
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C9, aromatics)

14.3 Classe di pericolo	3
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU	1993
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C9, aromatics)
14.3 Classe di pericolo	3
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU	1993
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C9, aromatics)
14.3 Classe di pericolo	3
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di frasi R di cui alle sezioni 2 e 3
R10 - Infiammabile
R22 - Nocivo per ingestione
R36 - Irritante per gli occhi
R37 - Irritante per le vie respiratorie
R38 - Irritante per la pelle
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici
R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
R36/37/38 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3
H226 - Liquido e vapori infiammabili
H302 - Nocivo se ingerito
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H335 - Può irritare le vie respiratorie
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota sulla revisione *** - Change from previous version.

Altri complementi di informazione Fluroxypyr-meptyl (ISO), Dow IHG, TWA: 10 mg/m^3

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità
Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

TOMAGAN
200 g/l Fluroxypyr

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:
Erbicida

Usi sconsigliati:
Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Makteshim Agan Italia s.r.l., Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)
Telefono (+39) 035 328811, Telefax (+39) 035 328888

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:
Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Emergency transport
tel (24h) centro CNIT 0382-525005
fax (24h) centro CNIT 041-931983

No. di telefono di emergenza della società:
Tel.: --

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

Infiammabile, R10
Xi, Irritante, R36/37/38
Sensibilizzante, R43
N, Pericoloso per l'ambiente, R51-53
Xn, Nocivo, R65
R67

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

Simboli: Xn/N
Indicazioni di pericolo:
Nocivo
Pericoloso per l'ambiente
Frasi R:
10 Infiammabile.
36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Frasi S:
2 Conservare fuori della portata dei bambini.
13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
29 Non gettare i residui nelle fognature.
36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
49 Conservare soltanto nel recipiente originale.
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Aggiunte:
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:
Concentrato di emulsione

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	649-356-00-4
EINECS, ELINCS, NLP	265-199-0
CAS	CAS 64742-95-6
Conc. %	62-68
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Nocivo, Xn, R65
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Asp. Tox. 1, H304

fluroxipir-meptil (ISO)	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	607-272-00-5
EINECS, ELINCS, NLP	279-752-9
CAS	CAS 81406-37-3
Conc. %	25-31

Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Pericoloso per l'ambiente, N, R50 Pericoloso per l'ambiente, R53
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.
Proteggere l'occhio non leso.
Controllo a posteriori dall'oculista

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.
Pericolo di aspirazione
In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se rilevante i sintomi e gli effetti tardivi sono indicati nel paragrafo 11 e in caso delle vie respiratorie nel paragrafo 4.1.
In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Lavanda gastrica solo con intubazione endotracheale.
Successiva osservazione su polmonite e edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/C02/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto
Gas tossici
Miscele vapore/aria infiammabili

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale
Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Allontanare i focolai, non fumare.
Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali
Arginare in caso di perdite abbondanti.
Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.
Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
7.1.1 Consigli generali
Procurare una buona ventilazione locale.
Allontanare i focolai - Non fumare.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare in luogo ben ventilato.
Immagazzinare al fresco

7.3 Usi finali specifici
Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV ®, Appendice H (SUA)):
100 mg/m3

Denominazione chimica	Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Conc. %:62-68
TLV-TWA: 100 mg/m3 (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)	TLV-C: ---
BEI: ---	Altre informazioni: ---	

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:
In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).
Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone
Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambra
Odore:	Aromatico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	5-7
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	155-181 (fluroxipir-meptil (ISO))
Punto di infiammabilità:	55 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	0,8 Vol-% (fluroxipir-meptil (ISO))
Limite superiore di esplosività:	7 Vol-% (fluroxipir-meptil (ISO))
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	0,995-0,985 (20°C)
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Non determinato
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	4,5 (fluroxipir-meptil (ISO))
Temperatura di autoaccensione:	442 °C (fluroxipir-meptil (ISO))
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria. fluroxipir-meptil (ISO)
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non prevedibile

10.2 Stabilità chimica
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare
Vedi anche sezione 7.
Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

10.5 Materiali incompatibili
Vedi anche sezione 7.
Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

TOMAGAN

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	> 2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 4000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	> 5,01	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		A debole irritazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Pericolo in caso di aspirazione:						Sì

fluroxipir-meptil (ISO)

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	> 2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	> 1,9	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		A debole irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	(Ames-Test)	Negativo Fluoroxypyr acid
Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro):						Negativo Fluoroxypyr acid

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo):						NegativoFluoroxypyr acid
Cancerogenicità:						Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	150	mg/kg bw/d			Fluoroxypyr acid
Tossicità a dose ripetuta:	NOEL	80	mg/kg bw/d	Ratti		Fluoroxypyr acid
Teratogenità:						Negativo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

TOMAGAN

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							
Tossicità della dafnia:							
Tossicità delle alghe:							
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

fluroxipir-meptil (ISO)

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50		14,3	mg/l			Fluoroxypyr acid
Tossicità del pesce:	LC50		>0,2	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità della dafnia:	LC50		>0,2	mg/l			
Tossicità delle alghe:	IC50		>0,5	mg/l	Scenedesmus subspicatus		
Tossicità delle alghe:	IC50		49,8	mg/l	Selenastrum capricornutum		Fluoroxypyr acid
Persistenza e degradabilità:							Non facilmente biodegradàbile
Persistenza e degradabilità:							pH 9: 3,2 days, stable to hydrolysis at pH 4, 5, 7
Potenziale di bioaccumulo:							No
Mobilità nel suolo:			<2	%			leachate
Tossicità degli uccelli:	LD50		> 2000	mg/kg	Colinus virginianus		
Tossicità degli insetti:					Apis mellifera		Negativo

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)
02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
07 04 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
20 01 19 pesticidi
Si raccomanda:
Osservare le normative locali
P.es. impianto di incenerimento adeguato.
P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 1993

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (FLUROXYPYR,NAPHTHA (PETROLEUM))

Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Codice di classificazione:	F1
LQ (ADR 2011):	5 L
LQ (ADR 2009):	7
Pericoli per l'ambiente:	environmentally hazardous
Tunnel restriction code:	D/E

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:
FLAMMABLE LIQUID, N.O.S (FLUROXYPYR,NAPHTHA (PETROLEUM))

Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
EmS:	F-E, S-E
Inquinante marino (Marine Pollutant):	Sì
Pericoli per l'ambiente:	environmentally hazardous

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:
Flammable liquid, n.o.s (FLUROXYPYR,NAPHTHA (PETROLEUM))

Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.
Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.
Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.
Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.
Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.
Rispettare restrizioni: Sì
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.
Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).
Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).
D.P.R. n. 1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
D.Lgs. n.334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
D.P.R. n. 55/2012 del 28 Marzo 2012
D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE)
Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento CE n. 1107/2009
Regolamento CE n. 1790/2009 (1°ATP CLP)
Regolamento CE n. 453/2010 (Allegato I REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
Sezioni rielaborate: 1 - 16
Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).
10 Infiammabile.
36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione
Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL Acceptable Operator Exposure Level
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF Bromine Science and Environmental Forum
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEE Comunità Economica Europea
CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP Halocarbon Global Warming Potential
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC Intermediate Bulk Container
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform ChemicaL Information Database
LQ Limited Quantities
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PROC Process category (= Categoria dei processi)
PTFE Politetrafluoroetilene
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SEE Spazio Economico Europeo
SU Sector of use (= Settore d'uso)
SVHC Substances of Very High Concern
TDAA Temperatura di decomposizione autoaccellerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
Tel. Telefon
ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
UE Unione Europea
VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB very persistent and very bioaccumulative
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.
Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.